QUANDO FURONO CREATI GLI ANGELI?

"Alleluia. Lodate il Signore dai cieli; lodatelo nei luoghi altissimi. Lodatelo, voi tutti Suoi angeli; lodatelo, voi tutte Sue schiere. Lodatelo, sole e luna; lodatelo voi tutte, stelle lucenti. Lodatelo, voi cieli dei cieli, e voi acque al di sopra dei cieli. Tutte queste cose lodino il nome del Signore, perché Egli comandò, ed esse furono create." (Salmo 148:1-5)

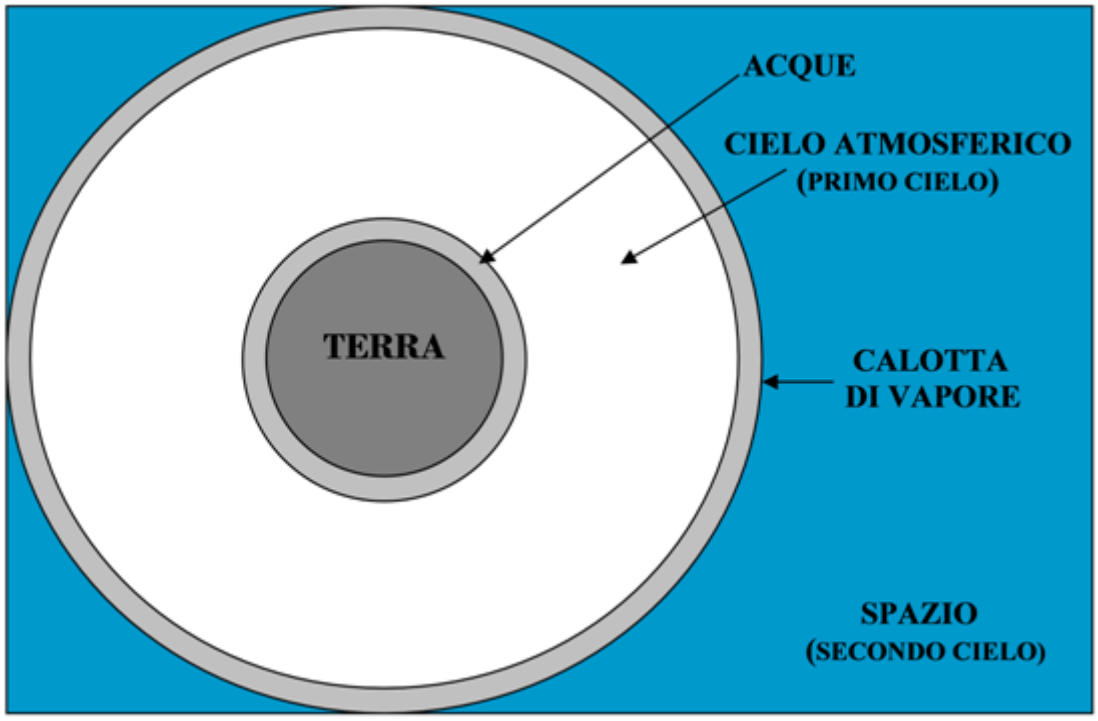
L'apostolo Paolo scrive che Gesù Cristo "è l'immagine del Dio invisibile, il Primogenito di tutta la creazione [Primogenito è qui inteso nel senso di SUPREMO, non nel senso temporale di *nato prima*; Primogenito è un titolo del Messia (*cfr.* Romani 8:29; Colossesi 1:18; Ebrei 1:6; Apocalisse 1:5); il significato è questo: CRISTO HA LA SUPREMAZIA SU TUTTA LA CREAZIONE]; poiché in Lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le **visibili** e le **invisibili**: **troni**, **signorie**, **principati**, **potenze**; tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e in vista di Lui" (Colossesi 1:15-16). Quando Paolo cita qui "troni, signorie, principati, potenze", il riferimento non è ai dignitari terreni, ma a diversi ranghi di angeli. Gli angeli fanno parte delle "cose invisibili" create da Dio; sono stati creati con il resto dell'universo (Salmo 148:2-5); sono invisibili in quanto esseri spirituali al servizio di Dio (Ebrei 1:14); essendo spiriti, appartengono a un ordine superiore rispetto all'uomo (Salmo 8:4-5).

Dunque, gli angeli sono stati creati da Dio proprio come tutte le altre cose create. Ma quando sono stati creati?

Alcuni studiosi della Bibbia ritengono che la creazione degli angeli sia implicita nell'uso della parola "cieli" presente in Genesi 1,1: "In principio Dio creò i cieli [ebraico: שָׁמַיִם shāmayim] e la terra." Questi studiosi affermano che "l'uso del termine plurale ebraico *shāmayim* rientra in due grandi categorie: 1) i cieli fisici e 2) i cieli come dimora di Dio". Nella prima categoria, essi includono tutto ciò che è al di sopra della Terra; quindi sia l'atmosfera che circonda il nostro pianeta, sia lo spazio entro il quale si trovano i corpi celesti. Nella seconda categoria, essi includono il

terzo cielo, dove Dio e i Suoi angeli dimorano. Ma un simile ragionamento soffre di alcune insanabili pecche, che sono esposte qui di seguito.

I DUE CIELI – "In principio Dio creò i cieli [ebraico: שָׁמַיִם shāmayim] e la terra" (Genesi 1:1). In questo primo versetto della Bibbia, che introduce il resoconto della Creazione, il termine "cieli" non è plurale, come ci aspetteremmo, ma duale. Il duale esiste anche in greco dove viene usato per indicare, nella declinazione e nella coniugazione, l'insieme di due persone o cose. Quindi, considerando il primo versetto della Genesi, dobbiamo intendere la frase "Dio creò i cieli" come "Dio creò i **due** cieli". Quali sono questi "due cieli"? Il cielo atmosferico e lo spazio (quello in cui sono e si muovono i corpi celesti, che furono creati nel quarto giorno della settimana creativa).



Alla creazione dei due cieli (il cielo atmosferico e lo spazio) preesisteva il Regno eterno (2Petros 1:11) in cui risiede "il beato e unico sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e che abita una luce inaccessibile; che nessun uomo ha visto né può vedere" (1Timoteo 6:15-16).

Dunque, l'affermazione di quegli studiosi, secondo cui "l'uso del termine plurale ebraico *shāmayim*" includerebbe anche "i cieli come dimora di Dio", è non solo

errata perché il vocabolo usato è duale (denota cioè il primo e il secondo cielo creati da Dio nel primo giorno della settimana creativa, insieme alla terra, all'acqua e alla luce), ma anche **empia** perché esprime una volontà di infrangere la verità di fede secondo cui il Regno dei cieli come dimora di Dio è eterno, increato. Il terzo cielo è la dimora eterna e increata di Dio, e non può dunque essere incluso nel termine ebraico *shāmayim* che compare nel primo versetto della Genesi.

"In principio Dio creò i due cieli [= il primo e il secondo cielo] e la terra", ma non il terzo cielo, poiché esso è la dimora eterna e increata dell'Unico Dio in Tre Persone (l'Eterno Dio Padre, l'Eterno Dio Figlio, l'Eterno Dio Spirito Santo), e delle schiere angeliche da Lui create.

Dal libro di Giobbe apprendiamo che Dio creò gli angeli prima dell'universo fisico.

📖"Allora il Signore rispose a Giobbe dal seno della tempesta, e disse: «[…] Dov'eri tu quando io fondavo la terra? Dillo, se hai tanta intelligenza. Chi ne fissò le dimensioni, se lo sai, o chi tirò sopra di essa la corda da misurare? Su che cosa furono poggiate le sue fondamenta, o chi ne pose la pietra angolare, quando le stelle del mattino [l'espressione "stelle del mattino" si applica a quegli esseri angelici che sono di distinta gloria e rango in cielo] cantavano tutte assieme e tutti i figli di Dio [=gli angeli] alzavano grida di gioia?" (Giobbe 38:1, 4-7)

Con le espressioni "figli di Dio" e "stelle del mattino" si intendono le schiere angeliche o esercito celeste.[1]

Come si vede, è Dio stesso a rivelarci che gli angeli adoravano e lodavano il loro Creatore mentre Egli gettava le fondamenta della terra. Questo ci porta a concludere che gli angeli esistevano già quando Dio creò i due cieli e la terra menzionati in Genesi 1:1. Chiaramente gli angeli erano presenti come testimoni oculari della creazione dell'universo.

Ora, la questione che viene sollevata è la seguente: "Quando sono stati creati gli angeli: al principio del primo giorno della settimana creativa o in un momento precedente al primo giorno?"

[1] "E a un tratto si unì all'angelo una moltitudine dell'**esercito celeste** che lodava Dio […]." (Luca 2:13)

Alcuni fanno notare che, se Dio avesse creato gli angeli al principio del primo giorno della settimana creativa, non ci sarebbe stato abbastanza tempo perché Satana si ribellasse contro Dio e fosse scacciato dal cielo (2Petros 2:4; Giuda 6), prima degli eventi registrati in Genesi 3. Ma il problema è più percepito che reale. Infatti, quanto tempo potrebbe essere stato necessario ai "figli del maligno" (Matteo 13:38) per ribellarsi contro il loro Creatore? Adamo ed Eva si ribellarono a Dio in un battere di ciglia (Genesi 3). Perché la ribellione del diavolo avrebbe richiesto più tempo?

In conclusione, quanto tempo prima della creazione dei due cieli e della terra, descritta in Genesi 1:1, Dio creò gli angeli? La risposta a tale domanda è semplicemente questa: non lo sappiamo. A quanto ci risulta, non c'è un solo versetto nella Bibbia che risponda a questa domanda. Si tratta di una delle "cose segrete" che appartengono a Dio, e che Mosè menziona nel libro del Deuteronomio: "Le cose occulte appartengono al Signore nostro Dio, ma le cose rivelate sono per noi e per i nostri figli per sempre, affinché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge." (Deuteronomio 29:29)

Possiamo essere certi che, se l'informazione relativa al momento in cui gli angeli furono creati fosse stata essenziale per la nostra salvezza, Dio ce l'avrebbe fornita. Quello che possiamo stabilire in base alla Bibbia è che, qualche tempo prima della creazione dei due cieli e della terra registrata in Genesi 1:1 (quindi: o al principio del primo giorno della settimana creativa o in un momento precedente al primo giorno), Dio creò gli angeli.

Poiché non sappiamo nulla di preciso riguardo al momento della creazione degli angeli, è bene non essere categorici su tale argomento. Tuttavia, è confortante sapere che, anche se non conosciamo tutto quello che vorremmo conoscere su alcune questioni (le "cose segrete" di Dio), noi disponiamo di tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno per arrivare in Cielo (2Timoteo 3:16).

(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - Novembre 2021)
http://www.ilcoraggiodiester.it/public/Quando%20furono%20creati%20gli%20angeli.pdf